

ID Samira: 177552
 Tipo scheda: M
 ID Contenitore: LC-00096
 Comune: Ravenna
 Denominazione: Scuola per il Restauro del Mosaico
 Catalogo: Altri luoghi culturali
 Tipologia contenitore: istituto didattico

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	

OGTD	Catalogo	Altri luoghi culturali
------	----------	------------------------

LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVCP	Provincia	RA
------	-----------	----

PVCC	Comune	Ravenna
------	--------	---------

PVCI	Indirizzo	via San Vitale, 17
------	-----------	--------------------

PVCN	Denominazione	Scuola per il Restauro del Mosaico
------	---------------	------------------------------------

SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	

SPCI	Titolarità	Ministero per i beni e le attività culturali
------	------------	--

SPCO	Anno di apertura	1984
------	------------------	------

DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	

DESS	Descrizione	
------	-------------	--

La Scuola per il Restauro del Mosaico di Ravenna, istituita nel 1984, è gestita dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Ravenna ed è stata riconosciuta come sezione distaccata dell'Opificio delle Pietre Dure di Firenze. Strettamente legata all'esistenza di un cospicuo patrimonio musivo, la Scuola è testimonianza di un momento storico colto e raffinato, che si è tradotto in una nutrita tradizione artigiana. Nel corso del quadriennio, al quale si accede per concorso pubblico, si alternano fasi di preparazione teorica ad attività nei cantieri-scuola, proponendosi di creare operatori che possano fare affidamento su una formazione aggiornata e specializzata che tenga conto sia delle tecnologie, sia delle

metodologie elaborate sull'esperienza di laboratori e di istituti di ricerca.

La formazione professionale degli allievi all'interno dei diversi laboratori è articolata in un percorso metodologico che si forma attraverso specifici ambiti: le ricerche storiche preliminari, la ricerca scientifica e la documentazione grafica e fotografica. Inoltre l'applicazione di tecniche di rilevamento digitalizzate alle superfici musive ha permesso oggi una più puntuale analisi nei suoi diversi aspetti materici e cromatici. Il corpo docente della Scuola è costituito in parte da personale della Soprintendenza (architetti, storici dell'arte, restauratori, assistenti tecnici, disegnatori) e in parte da professionisti esterni ed esperti del settore chimico, fisico e biologico e restauratori specializzati in mosaico, materiale lapideo e stucco. Viene quindi privilegiato un approccio multidisciplinare che prevede l'insegnamento sia di materie storiche che di materie più tecniche legate a tematiche di chimica, fisica e di restauro. L'iter formativo dell'allievo si conclude con la discussione della tesi finale mirata alla ricerca e all'approfondimento delle problematiche nel settore del degrado delle paste vitree, della conservazione delle tessere auree, del trattamento delle lacune, dei sistemi di ancoraggio antichi e moderni nei mosaici parietali. Fra i cantieri-scuola di rilievo e di restauro più significativi eseguiti dalla Scuola si ricordano quelli di piazza Ferrari a Rimini, della Villa del Casale di Piazza Armerina, dei mosaici di Galla Placidia, di S. Apollinare Nuovo, dei mosaici pavimentali di S. Vitale e della Domus di via D'Azeglio a Ravenna, del Medaglione del Mare a Madaba in Giordania.

DESA Descrizione approfondita

SI	SITI COLLEGATI	
SIS	Link esterno	Scuola per il Restauro del Mosaico http://www.soprintendenzaravenna.beniculturali.it/index.php?it/107/scuola-per-il-restauro-del-mosaico